

**LA CHIANDA**  
 SU RINASCITA, LA CHIANDA  
 DUE FOGLI DI SATIRA A CURA  
 DI VINCINO. ALCORRETE.

NON SIAMO PIU' COMUNISTI, BABBO?  
 NO, MA CI MANCHEREMO.



## ALBERI

Michele Serra

**Quercia, bella quercia perlomeno non sei lercia come i fiori da casino col profumo di Moschino**

**Tiglio, vecchio tiglio sono triste come un figlio che ha perduto la sua mamma e non riesco a far la nanna anche il babbo è bell'e morto e per farmi un nuovo torto la mia tata se n'è andata è finita la frittata e non so più cosa fare: se smettessi di frignare?**

**Passerino sul carrubo da quaggiù non vedo un tubo: dimmi almeno se c'è in vista un futuro migliorista**

**Cocco, cocco bello con il fusto forte e snello vecchio stile tropicale da Perdone Universale svaporati lampi e tuoni siamo diventati buoni ma si arrampica veloce la scimmietta del destino per tirare la sua noce sulla testa di Bettino**

**Abete, verde abete son felice come un prete che non ha più il campanile che non ha più la campana pecorella senza ovile cane senza la sua tana dice messa senza altare dice messa al quattro venti che Gesù lo può ascoltare anche senza paramenti**

**IN TERZA PAGINA: OCCHETTO ALLA RESA DEI CONTI E LA QUERCIA VISTA DA VICINO**



# CUORE

Le forze dell'ordine:  
 Polizia  
 Carabinieri  
 Muratori

(Matteo Moder)

Settimanale gratuito diretto da Michele Serra

Anno 2 - Numero 41 - 15 Ottobre 1990

**VERGOGNOSO DISSERVIZIO: DODICI ANNI PER RECAPITARE UNA LETTERA!**

# LA VEDOVA MORO DENUNCIA LE POSTE



ULTIMA ORA

L'ENORME MACCHINA DA GUERRA SOSPESA SUL DESERTO COMINCIA AD INNERVOSIRSI



**Rispettosa ma dura la risposta del ministero: «Il signor Aldo non affrancava mai la sua corrispondenza»**  
**La posta scoperta in via Monte Nevoso non sarebbe che la punta di un iceberg: dietro un divano dei Parioli trovate cinquecento cartoline di Lucio Magri «saluti da Corfina»**  
**Irruzione dei carabinieri a Raidue: dentro nascondigli di fortuna trovati parecchi stronzi**  
**Nel caso Moro coinvolta anche la Sip: per un contatto le telefonate dei carcerieri arrivarono tutte alla casalinga Rosa Meconi, che condusse le trattative in proprio credendo si trattasse di un quiz televisivo.**



MILANO - Il generale dell'Arma dei carabinieri chiede la parola durante l'ultima conferenza stampa

**DUE PICCONI CON UNA FAVA**

I carabinieri di Milano - recatisi nuovamente nell'appartamento di via Monte Nevoso alla ricerca di altre intercapedini eventualmente sfuggite alla polizia dopo il ritrovamento di quella che era sfuggita loro, sfondando con il piccone un muro che suonava vuoto hanno trovato un'ampia intercapedine arredata a tinello. Proseguendo nella ricerca, attraverso una parete sospesa sono giunti in una terza intercapedine, arredata come una camera da letto. Da qui, demolendo una terza parete che sembrava posticcia, i carabinieri hanno scoperto una quarta intercapedine dotata di acqua e servizi igienici. All'interno un individuo seduto che non è riuscito a nascondere sorpresa e imbarazzo.

Sottoposto a stringente interrogatorio, costui ha dichiarato di non essere una lettera dell'onorevole Moro, bensì il ragioniere Maroncelli Luigi e di essere nel proprio appartamento, da sempre contiguo a quello che era stato occupato dai brigatisti. Le sue affermazioni sono ora al vaglio del nucleo di polizia scientifica della Benemerita.

(Renzo Butazzi)

## CRISI DEL GOLFO: RIVALUTATA L'ECONOMIA DI GUERRA

(ANSA) - Forse è definitivamente scongiurato il pericolo di una soluzione pacifica della crisi del Golfo. Gli esperti economici dei paesi industrializzati e dei paesi produttori di petrolio hanno potuto constatare, infatti, che la crisi stessa non solo non è incompatibile con i reciproci interessi, ma anzi li favorisce grandemente. I soli carriarmati di stanza nel deserto consumano nelle esercitazioni centomila barili di petrolio al giorno, facendo aumentare del 30% la domanda mondiale di carburante. Aumentando la domanda, l'offerta (secondo le leggi di mercato) può lievitare senza scandalo per nessuno, al punto che l'Iraq sta pensando, con i maggiori proventi ottenuti, di inviare anche l'Iran, la Siria e la Giordania. Questo comporterebbe l'invio in Medio Oriente di altre mi-

gliaia di carriarmati, portaerei, elicotteri, un nuovo incremento della domanda e un ulteriore aumento del prezzo.

Solo gli accendini Ronson in dotazione ai nostri ufficiali - ha spiegato un esperto americano - consumano l'equivalente del fabbisogno di benzina quotidiano di una città come Chicago. I paesi arabi vedono dunque con crescente favore l'escalation militare.

Sono allo studio l'impiego di manodopera irachena per fare il tagliando alle autoblindo multinazionali e altre iniziative collaterali: ma ogni decisione è vincolata alla buona volontà di Baghdad, che dovrebbe comunque impegnarsi a breve termine ad aprire nuovi fronti in Africa e in Asia.